

Al Sindaco
e all'Assessore all'ambiente
Comune di Gavardo

Oggetto: Interpellanza sulla questione relativa allo Smaltimento dell' amianto

il sottoscritto Silvio Lauro, capogruppo di Gavardo in movimento

Considerato che, con riferimento al Piano Regionale Amianto Lombardia (PRAL) di cui alla Legge Regionale n°17 del 29 Settembre 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) in data 17 Gennaio 2006, è prossima la scadenza del 16 gennaio 2016 entro la quale, in Lombardia vige l'obbligo di bonifica dei materiali contenenti amianto,

Preso atto della pubblicazione sui quotidiani locali dei dati di Arpa Lombardia che ha fatto il punto della situazione dello smaltimento delle coperture in fibroamianto in un campione di 78 comuni bresciani, in cui però non figura Gavardo;

Ritenuto che la situazione media degli altri 128 comuni della provincia (tra cui Gavardo), non compresi nell'indagine, non sia molto dissimile da quella del campione di comuni preso in esame,

Verificato quindi che complessivamente l'asbesto da eliminare sui tetti della Lombardia, della provincia, ed anche del nostro comune, sia ancora tanto e che, in base ai dati disponibili, dal 2007 ad oggi mediamente dovrebbe essersi ridotto solo del 27%;

Preso atto che gli l'ufficio tecnico comunale rileva, nella sua normale attività, situazioni con visibile presenza di amianto, emettendo ordinanze di rimozione entro la scadenza fissata dalla legge regionale;

Considerato che a tutt'oggi l'obbligo di censimento mediante autodenuncia di presenza di amianto da effettuarsi alle ASL, ai sensi della norma regionale sopra citata, entro lo scorso 31 gennaio 2013, sembrerebbe non aver prodotto un quadro sufficientemente chiaro della presenza di amianto sul nostro territorio,

Vista la campagna "Progetto Amianto", con la quale, nello scorso mese di giugno, l'Amministrazione Comunale, al fine di individuare/concordare con un operatore specializzato nello smaltimento un'offerta economicamente vantaggiosa, invitava i cittadini a comunicare entro il 31 agosto 2015 all'ufficio Ambiente ed Ecologia, il quantitativo di materiale da rimuovere o smaltire;

chiede:

- **se** l'Amministrazione Comunale è a conoscenza del numero e dell'entità delle autodenunce pervenute agli uffici ASL competenti, riguardanti il territorio del nostro comune;
- **se**, l'Amministrazione Comunale, ha fatto una stima quantitativa in termini di superficie e volume della presenza della fibra letale, almeno quella presente sulle coperture degli edifici civili ed industriali,

- **quali** sono i risultati dell'invito rivolto ai cittadini con il "Progetto Amianto" sia in termini numerici di risposta che in termini di quantitativi segnalati, ed in quale rapporto stanno le superfici segnalate con quelle stimate ancora presenti sul nostro territorio gavardese;
- **quali** provvedimenti o iniziative l'Amministrazione Comunale intende adottare in vista della prossima scadenza dell'obbligo di rimozione, al fine di raggiungere l'obiettivo, entro un tempo programmato di pochi anni, di eliminare tutto l'amianto dall'ambiente di vita e di lavoro sul territorio regionale e dagli edifici civili ed industriali (obiettivo: amianto zero).
- **se** non è opportuno, come già sta avvenendo in alcuni comuni, che l'Amministrazione Comunale, dopo aver promosso il censimento volontario delle strutture in amianto presenti nel paese, si attivi con iniziative mirate ad incentivare e facilitare le bonifiche;
- **se** in particolare non è opportuno che l'Amministrazione Comunale
 - organizzi la bonifica in forma associata per cittadini e aziende, proponendosi come una sorta di "Centrale/gruppo di Acquisto" in grado di offrire bonifiche a prezzo fisso e invariabile oltre al preventivo gratuito ed alla semplificazione delle procedure burocratiche.
 - favorisca le regolari procedure autorizzative, ad esempio prevedendo agevolazioni sulla tassa di occupazione di suolo pubblico, per gli interventi di rimozione anche al fine di disincentivare il prevedibile abbandono di materiale in discariche abusive all'avvicinarsi della scadenza dell'obbligo di rimozione
 - favorisca le possibilità di intervento cercando anche sinergie con il sistema bancario affinché, ad esempio, vengano proposti mutui agevolati e senza ipoteche a chi investe nella bonifica dell'amianto.

Gavardo, 15 settembre 2015



Silvio Lauro

Capogruppo di Gavardo in movimento